

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 6 aprile 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **aprile** ad ore 22.00 a seguire dopo i lavori assembleari si è riunito il consiglio dei delegati, come stabilito nella precedente seduta e come disposto dal Presidente con avviso del 28 marzo 2018 prot. 15, depositato il medesimo giorno nelle caselle di posta elettronica dei consiglieri e per conoscenza dei revisori e ricordato allora e oggi con breve messaggio di testo via telefono e con applicativo di messaggia elettronica istantanea. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, Antonino Bertini, Corrado Pizzini e Mirco Tamburini. Assiste e verbalizza il segretario Giovanni Berti. Visto che il numero dei presenti è inferiore alla metà più uno del numero dei componenti, la seduta non può essere aperta per mancanza del numero legale. Il presidente per telefono contatta tutti gli assenti dai quali riceve la giustificazione e concorda con loro e con i presenti per le vie brevi di rinviare la seduta a domani sera stesso luogo e ora. Il giorno **sei aprile 2018** alle ore 20.30 sono presenti il Presidente Domenico Spada, Corrado Pizzini, Mirco Tamburini, Stefano Poletti, Michele Faccini, Gianni Vicari, Rino Beniamino Bagozzi, Renzo Bagozzi, Riccardo Pizzini e Maurizio Faccini. Sono assenti giustificati Giovanni Butterini, Antonino Bertini e Gilberto Tamburini. Vista la legalità della seduta il Presidente avvia i lavori.

1. Approvazione del ruolo generale di contribuenza per il normale funzionamento del Consorzio. Come è noto il ruolo era già predisposto in ogni dettaglio nella seduta del 1° marzo scorso congiuntamente ai catastini aggiornati e alla lista elettorale. A norma dell'articolo 44 dello Statuto “il consorzio può imporre tributi per la copertura delle spese previste **per il normale funzionamento amministrativo** del Consorzio, nonché per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere. Il criterio per il riparto dei tributi dovuti dai consorziati, è stabilito dall'assemblea e fissato dal consiglio dei delegati, in ragione del beneficio collegato ai singoli terreni. In presenza di situazioni eterogenee, in via eccezionale, si potrà tener conto di ulteriori correttivi. Le spese necessarie al funzionamento del consorzio sono subordinate al presupposto che gli immobili risultino effettivi beneficiari dei vantaggi conseguiti o conseguibili dai lavori di miglioramento fondiario”. L'assemblea generale del Consorzio nell'adunanza del 25 marzo 2014 al punto n. 3 approvava i criteri per il piano di riparto delle spese inerenti la realizzazione di opere di interesse comune, della loro manutenzione ed esercizio, **compresi gli oneri relativi ai costi generali**. L'atto veniva approvato dalla Giunta provinciale

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 6 aprile 2018

con delibera del 25 agosto 2014 n. 1472. Il ruolo di contribuenza per le spese generali deve essere correlato e proporzionato ai vantaggi conseguiti o conseguibili dai lavori di miglioramento fondiario. Va da sé che chi possiede una superficie maggiore ottiene vantaggi maggiori e quindi è chiamato a contribuire con un onere maggiore rispetto a chi possiede una piccola superficie. Ma la semplice relazione alla superficie non è sufficiente poiché ci possono essere colture diverse che vanno dal pregiato vigneto a terreni improduttivi. Le colture presenti nel territorio di questo CMF sono le seguenti: 1 arativo; 2 prato, 3 orto; 4 frutteto; 5 vigna; 6 pascolo; 7 alpe; 8 bosco; 9 palude – stagno; 10 lago; 13 Fiume – torrente; 14 strada; 15 improduttivo; 16 esente imposta; 17 lago esente estimo; 18 area edificiale; 19 edificio; 20 proprietario superficie. Ma anche un tariffario basato solamente sulle colture non è ancora sufficiente per distribuire il carico di contribuzione in correlazione corretta con i vantaggi conseguibili dalle migliorie fondiarie, perché particelle con medesima coltura possono essere diversamente produttive e per tale ragione vengono individuate classi di produttività che tengono conto di parecchie variabili, quali la conformazione orografica e lo strato vegetale del terreno, l'accesso e la lavorabilità con mezzi meccanici, il fotoperiodo e quant'altro concorra a determinare i diversi livelli di potenzialità produttiva del suolo. Il vigente sistema estimativo del catasto terreni prevede per ciascuna particella catastale la determinazione di un duplice dato economico: il reddito fondiario attribuibile al proprietario della particella (reddito dominicale) ed il reddito ascrivibile all'imprenditore agricolo (reddito agrario). L'operazione massiva di determinazione del reddito dominicale e del reddito agrario di tutte le particelle rurali è avvenuta attraverso una metodologia comparativa con attività di qualificazione, (tipologia di coltura come sopra riferito) classificazione, (suddivisione di ogni qualità di coltura in una o più classi, corrispondenti a diversi livelli di produttività, in relazione a fattori agronomici, topografici ed economici) determinazione delle tariffe d'estimo, classamento e calcolo del reddito dominicale ed agrario. Quindi il tariffario oltre che essere basato sulle colture dovrebbe tenere conto anche delle classi di produttività di ogni singola particella. Le cose si complicano ulteriormente se si tiene presente che per ogni particella possono essere individuate più colture che a loro volta possono essere catalogate in più classi di produttività. Oltre che complicato da punto di vista informatico, diventerebbe impossibile per il Consiglio dei delegati fissare un tariffario così articolato che soprattutto tenesse conto del grado corretto delle differenze fra le singole molteplici ipotesi. Al contrario non c'è nulla di più semplice che tenere conto

CMFBCCC - Verbale del Consiglio del 6 aprile 2018

dei redditi dominicali e agrari che assumono in sé l'insieme delle variabili che “individuano” e “differenziano” ogni singola particella da tutti i punti di vista e di stima sopra riferiti. Ed è bene tenere presente che il Capo II del testo unico delle imposte sui redditi DPR 917/1986 obbliga i proprietari a denunciare variazioni ai fini dell'aggiornamento. Si concorda quindi, come già avvenuto in passato, di fissare la tariffa in una semplice percentuale sulla somma dei redditi dominicali e agrari imputabili a ogni socio come risulta dai catastini e dal ruolo previsti dall'articolo 5 e pubblicati ai sensi dell'articolo 13 dello statuto. All'unanimità di voti palesi si delibera di applicare i criteri del piano di riparto delle spese come sopra riferito, tenendo conto delle superfici, colture e classi le cui articolazioni economiche vengono sinteticamente e proporzionalmente riassunte nei redditi dominicali e agrari e di fissare la tariffa nel 20% sulla loro somma per determinare l'importo di contribuzione per le spese generali a carico dei soci e di rispettare il limite minimo superiore a € 30,00 fissato dal DPR 129/1999 aggiornato dal DL 16/2012.

2. Rinnovo della convenzione unica riscossione spontanea e precoattiva con l'Agenzia entrate riscossioni. Il Presidente legge l'email del 01/03/18 signor Ingemar Rungtatscher responsabile del servizio. Nella convenzione è prevista l'emissione di un avviso di pagamento volontario con scadenza e poi per gli avvisi di pagamento scaduti si passa direttamente alla riscossione coattiva tramite cartella esattoriale. Gli importi incassati sono riversati ogni dieci giorni. Il costo del servizio viene applicato solo alle posizioni effettivamente riscosse ed è pari all'1% del riscosso, con un minimo di € 2,20 e un massimo di € 154,94. La fase coattiva non ha costo per l'Ente bensì solo per il contribuente. Il Consorzio dispone dei servizi web, da cui invia il carico e gestisce le fasi successive. Il Consiglio dei delegati concorda sulla necessità di poter contare sull'Agenzia se e quando si rende necessario, dopo una prima richiesta di pagamento inviata direttamente ai soci iscritti a ruolo come disposto al punto precedente e approva all'unanimità la convenzione con autorizzazione al Presidente a sottoscriverla.

Alle ore 21,00 la seduta è tolta e il presente verbale viene chiuso e sottoscritto.

Il verbale è pubblicato all'albo cartaceo e sul sito www.cmfbccc.it dal 7 aprile 2018

Il Segretario